



D.D. 47/17

Pubblica selezione per titoli, ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia A "postdoc", dal titolo “STUDI PREPARATORI PER LA MISSIONE PLATO”.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476, in particolare l'art. 4;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 8;
VISTA la legge 30 novembre 1989, n. 398;
VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125;
VISTA la legge 8 agosto 1995, n. 335;
VISTO il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica;
VISTO il D. lgs. n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
VISTO lo Statuto dell'INAF entrato in vigore il 1 maggio 2011
VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 21 giugno 2012;
VISTO il “Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale del 23.12.2004 – Serie generale n. 300;
VISTO l'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011
VISTO il “Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011 con delibera n. 44/11;
VISTA la legge 27 febbraio 2015 n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2 bis con la quale è stata prorogata di due anni la durata complessiva degli assegni di ricerca
CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'assegno di ricerca sarà assicurata sui fondi del progetto PLATO Fasi B/C - Accordo ASI n. 2015-019-R.O (Ref. nazionale Isabella Pagano)

D E C R E T A

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia A "postdoc", per la durata di 1 anno dal titolo “STUDI PREPARATORI PER LA MISSIONE PLATO”.

L'attività di ricerca riguarderà sia lo studio delle prestazioni di vetri ottici nello spazio che lo scopo scientifico principale della missione PLATO, cioè la ricerca di sistemi extrasolari:

1. analisi dati di irradiazione con protoni e raggi gamma correlati all'oscuramento di vetri ottici, con particolare riferimento al campo di radiazione correlato al secondo punto Lagrangiano L2;
2. meccanismi di danneggiamento da radiazione nei vetri ottici;
3. uso di pacchetti software per analisi di irradiazione come Spenvis, Shieldose, Fastrad;
4. architettura dei sistemi extrasolari e principali linee di ricerca attuali.

Il vincitore/vincitrice presterà l'attività di ricerca presso la sede di Merate dell'OAB sotto la supervisione del dr. Ennio Poretti e in stretta collaborazione col dr. Mauro Ghigo, responsabile dello specifico work-package nel consorzio PLATO.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Dottorato in Fisica, Astronomia o Ingegneria o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);

Oppure

- Laurea in Fisica, Astronomia o Ingegneria o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.
- Buona conoscenza della lingua inglese

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate, firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate via e-mail a luca.ciarfaglia@brera.inaf.it e in cc a ennio.poretti@brera.inaf.it – entro **e non oltre le ore 24:00 del 21 luglio 2017**. Della data di inoltro farà fede la data d'invio della medesima.

Copia cartacea della domanda dovrà **comunque** essere presentata e/o fatta pervenire, tramite corriere autorizzato, o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o con raccomandata a mano all'Ufficio Concorsi dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, 20121 Milano e dovrà riportare chiaramente il nome, cognome e indirizzo del candidato.

L'oggetto della e-mail ed il plico cartaceo contenente la domanda dovranno entrambi riportare la dicitura “ **Assegno di Ricerca PLATO**”.

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione. Parimenti saranno escluse le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Osservatorio Astronomico di Brera/INAF non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

1. cognome e nome;
2. località e data di nascita;
3. codice fiscale;
4. cittadinanza;
5. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
6. titolo-(i) di studio;
7. località di residenza;
8. eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
9. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

- I. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- II. se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

- a) curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
- b) elenco delle pubblicazioni;
- c) qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
- d) nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
- e) elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
- f) dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa):
 - i. di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - ii. del possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in Fisica, Astronomia o Ingegneria, ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi del precedente ordinamento di durata almeno quadriennale ovvero di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, oppure con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. n. 1592/1933;
 - iii. qualora esso sia stato conseguito, del possesso del titolo di dottore di ricerca in Fisica, Astronomia o Ingegneria o equipollente conseguito in Italia o all'estero
 - iv. e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.
- g) Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 (*“La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente”*). Si considerano esclusi dal computo gli assegni di ricerca il cui decorso sia iniziato prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010).

La dichiarazione al punto e) e l'autocertificazione al punto f) dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte

dell'Amministrazione dell'Osservatorio Astronomico di Brera/INAF. In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 - Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 1 anno (12 mesi). La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'ente è il 1 ottobre 2017.

L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, anche tenendo conto di altri fondi e contratti relativi a progetti con simile attività di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno, di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli

enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso *superare i 6 anni* anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente (sono esclusi dal computo gli assegni di ricerca il cui decorso sia iniziato prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà la sede di Merate dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro 31.000,00 (trentunomila/00) annui lordi, al netto degli oneri a carico dell'INAF e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera/ INAF.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di

genere. Il Presidente della commissione, indicato nel decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 9 - Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Ai titoli scientifici ed all'attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio come segue:

1. fino ad un massimo di 25 punti per l'attività di ricerca, desumibile dal curriculum, svolta presso enti pubblici e/o privati, italiani e stranieri ed industrie private e per la sua attinenza con le attività specifiche del Progetto, descritte nell'Art. 2;
2. fino ad un massimo di 25 punti per le pubblicazioni con referee e su proceedings internazionali, tenendo conto della loro attinenza con l'oggetto del bando ;
3. fino ad un massimo di 10 punti per le altre pubblicazioni, i rapporti tecnici e le presentazioni a conferenze, tenendo conto della loro attinenza con l'oggetto del bando.
4. fino ad un massimo di 10 punti per le tesi di laurea e di dottorato.

Qualora la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 15 gg prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio astronomico di Brera.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Brera, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dai Responsabili Scientifici e trasmesse alla Direzione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera. La mancata approvazione, opportunamente motivata dai responsabili scientifici, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF –

Osservatorio Astronomico di Brera, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta di attivazione del contratto è il 1 ottobre 2017.

Il Responsabile scientifico del procedimento, con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, è il dr. Ennio Poretti.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a. di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b. di provvedere alla stipula della polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima dell'inizio all'attività di ricerca
- c. di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma;
- d. di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- e. di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- f. di trasmettere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto, approvate dal Responsabile Scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno

andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF, approvato nella seduta del C.d.A. del 22 giugno 2011, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dr. Ennio Poretti.

Art. 13 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sui siti web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Brera (www.brera.inaf.it), nonché sui siti del Ministero e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Milano, 22/6/2017.

Il Direttore
Dr. Gianpiero Tagliaferri

ALLEGATO 1 : SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

All'Ufficio Concorsi
dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera
Via Brera, 28
20121 Milano

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (prov.di) il residente in (località) (via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo **“Studi preparatori per la missione PLATO”**

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare)
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- f) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
(indicare la durata, il periodo e l'Ente);
- g) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata, il periodo e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
- 2) elenco delle pubblicazioni;
- 3) qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
- 4) nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
- 5) elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
- 6) dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione dell'Osservatorio Astronomico di Brera/ INAF alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto. Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data)

(Firma, da non autenticare)

ALLEGATO 2**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in Via/Piazza n, (località) Comune CAP Provincia Stato , nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito dall'INAF-Osservatorio astronomico di Brera con **D.D. n. ____**, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di
- 3) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - a) diploma di dottorato
 - b) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - c) assegni di ricerca, specificando la durata e il periodo (dal ____ al ____) per la verifica del comma 3 dell'art. 5 del bando:
 - d) borse di studio:
 - e) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - f) altro:

.....

(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.